

## Messa all'alba

All'alba di tre giorni estivi è stata celebrata l'eucarestia nell'invaso del Ponte Tiberio. I partecipanti sono in aumento. Ecco momenti della prima celebrazione: venerdì 21 giugno alle 5,15. Rivedere le immagini aiuta a cogliere la gioia, mentre il sole sorge e un nuovo giorno nasce. Una spinta, una luce, un'aria pura che ci fanno bene, all'inizio del nuovo anno pastorale.



Anno Pastorale 2019 • 2020  
Settembre • Lettera n° 1

Vita e... "miracoli" della Parrocchia

## Tu sei dono di Dio prezioso per la comunità La Gioia del cammino fatto insieme

Sequestro il parroco mentre organizza la partenza per il Campo Scuola con 41 giovanissimi di San Raffaele, abbinati ai loro coetanei di San Giuliano e Rivazzurra.

**- Giuseppe, tutto pronto per l'anno pastorale che si inaugura a fine mese?**

Siamo a buon punto. Da giugno il consiglio pastorale lavora al nuovo programma, anche in assemblea coi gruppi parrocchiali.

**- Quali saranno le linee guida?**

Due. La prima riguarda il tema. Ci affideremo al Vangelo delle domeniche, come lo scorso anno, quando la lettura di Luca ci ha proposto la **gioia di essere cristiani**. Per il 2019-20 dal vangelo di Matteo abbiamo individuato **Tu sei dono di Dio prezioso per la comunità**, da tradurre nei diversi tempi dell'anno. Tu persona, tu operatore pastorale, tu gruppo parrocchiale... sei importante, sei un dono di Dio, non per trarne beneficio solo per te e per i tuoi, ma per arricchire la comunità e arricchirti con essa. Fino a dicembre, però, siamo ancora nel '18-19 con l'evangelista Luca. Così, a fare da legame e passaggio per il '19-20 lo slogan dei primi tre mesi sarà **La Gioia del cammino fatto insieme**.

**- E la seconda?**

Appunto. Il **cammino fatto insieme** rappresenta e raccoglie un'esigenza forte, emersa negli incontri di preparazione. Forte, perché condivisa da tutti. Forte, perché va al cuore della vita cristiana. È l'esigenza di

lavorare insieme, non ciascuno per proprio conto. Esigenza che si riferisce alle persone, ma anche i numerosi gruppi attivi in parrocchia ne hanno bisogno. Occorre **"superare la mentalità chiusa del gruppo, che porta ad agire senza conoscere gli altri gruppi e gli altri operatori e senza tenerne conto. Succede che non ci si conosca tra noi. Succede che non si conosca l'esistenza di un gruppo e non si sappia come il gruppo operi. Superare queste divisioni non ha solo un valore pratico, funzionale. È l'essenza della vita dei credenti, chiamata a nutrirsi di comunione e a testimoniare unità e comunione"**.

**- Un programma bello tosto che va al cuore della fede. In pratica?**

Vorremmo essere concreti. Domenica 24 novembre, Festa di Cristo Re, è in programma un'assemblea di tutti i gruppi, dove ciascuno si presenterà. In seguito, a tappe, cercheremo di passare a un lavoro di collaborazione tra gruppi, sviluppando anche rapporti bilaterali. Il fine da raggiungere (collaborazione e comunione) richiede tenacia e tempi lunghi. Il '19-20 può rappresentare una partenza e una sperimentazione. Ci affidiamo alla forza dello Spirito e alla buona volontà di tutti.

Grazie Giuseppe, buon campeggio. Poi saremo tutti alla Festa (27-29 Set). L'organizzazione è affidata ai giovani, che invitano a ritrovarsi attorno al tema: **"#SOLO COSE BELLE"** ispirato alle parole concrete di don Oreste: **Le cose prima si fanno e poi si pensano**.

Lino



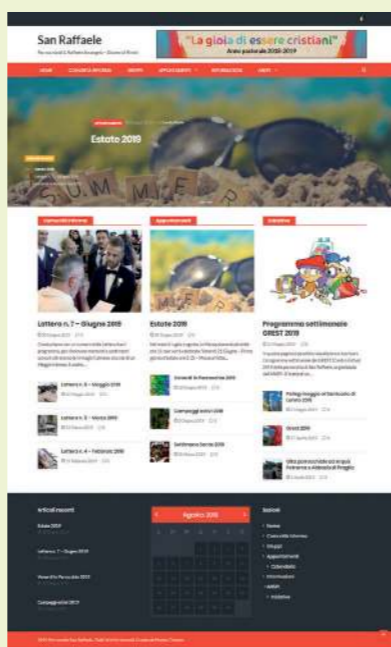
## www.sraffaele.it - nuovo sito parrocchiale

Dopo più di 10 anni di onorato servizio, il sito della parrocchia cambia veste (e non solo). Dal 2008 sul web si poteva visitare - all'indirizzo [www.sraffaele.it](http://www.sraffaele.it) - un blog che riportava gli avvenimenti principali della vita della comunità. Col nuovo look - stesso indirizzo! - la missione non è cambiata: il sito è un mezzo per fornire informazioni utili a chi già frequenta o desidera frequentare la comunità di San Raffaele.

Sono cambiate invece altre cose. Ad esempio, la prima pagina dà rilievo, con un taglio da magazine, alle sezioni portanti: la lettera **Comunità informa**, gli appuntamenti parrocchiali (liturgici, educativi, ludici, aggregativi, etc.) e le iniziative proposte dal Circolo ANSPI. Si dà più spazio alle immagini (anche l'occhio vuole la sua parte) a corredo delle notizie. Infine, con la nuova veste è possibile consultare agevolmente il sito anche da tablet o smartphone.

Il "nuovo" sito di San Raffaele vuol essere uno strumento accogliente, agile, aggiornato come lo è la sua comunità. Aspetta di essere visitato e di ricevere i consigli di tutti per migliorare sempre più.

Manuel Semprini



## ORARIO DELLE MESSE

da Sabato 5 Ottobre

### Orario delle SS.Messe

**Festivi:** 8,30 - 11,00 - 17,00

**Prefestivi:** 17,00

**Feriali:** 7,30

### Confessioni

**ogni Sabato**

**dalle 15,00 alle 16,30**

Per altri momenti prendere accordi direttamente con il Sacerdote.

## “Buonismo” o bontà?

Non ho ancora capito cosa vuol dire “buonismo”. Credo sia una specie di “bontà andata a male”. Pare che se, giustamente, ti preoccupi e denunci il problema dell’abbandono dei cani in autostrada in estate, sei “buono”. Se invece ti preoccupi e denunci decine di vite umane in balia di navi nel Mediterraneo alla ricerca di porti aperti e sicuri, allora sei “buonista”.

Se ti dispiace che i ladri siano entrati in casa del tuo vicino sei “buono”. Se fai questioni perché un ragazzo minorenni, magari di colore, si ammazza di lavoro per raccogliere i pomodori a 4 euro al giorno, lì sei “buonista”.

Se sei comprensivo verso il “povero” imprenditore che ha eluso il pagamento di tasse, perché in Italia la pressione fiscale è insopportabile sei un “buono”. Se pensi che con i musulmani si debba dialogare, accogliere, comprendersi, volersi bene... allora sei “buonista” (non hai capito che quelli sono “diversi”!).

Ho cercato la parola “buonismo” sul vocabolario. La Treccani scrive “Ostentazione di buoni sentimenti, di tolleranza e benevolenza verso gli avversari”. Già. Siamo al punto che se metto allo scoperto (ostento) i miei sentimenti di tolleranza e di benevolenza nei confronti di un avversario... è “buonismo”, non va bene. Si sa che mettendo “-ismo” alla fine di una parola si intende una cosa negativa. Invece, va bene se considero l’avversario un nemico da abbattere e da schiacciare?



(... vengono in mente tante parole del Vangelo). Ho paura che “buonismo” sia una parola inventata per far apparire negativa la bontà. Grazie a Dio, in Italia c’è ancora chi apprezza la bontà. E allora come faccio a parlar male dei “buoni”? Dico che sono “buonisti” e il gioco è fatto: abbiamo infangato anche la bontà!

Tanto ormai infanghiamo tutto, facciamo uscire il peggio di noi, del nostro egoismo personale e nazionale, il peggio delle nostre pulsioni e paure. Via il pensiero, la capacità e la pazienza di ragionare; sotto con gli istinti, con la “pancia”, strumento ideale per aizzare le folle. Ma contro i “buoni” non attacca, anche le folle si rifiutano. Se invece i buoni li chiamiamo “buonisti” allora tutto è lecito.

Così nasce un’altra partita, quella del gioco al massacro. E tanti saluti alla (nostra) civiltà. Possibile che debba farmi problemi se le mie parole, le scelte, i pensieri esprimono sentimenti di bontà? Dovrei aver paura di apparire buono, per non essere accusato di “buonismo”?

In numismatica (la scienza delle monete) la “bontà del conio” indica la quantità di metallo prezioso infusa nella lega della moneta. Lo stesso si può dire per l’uomo. La bontà è la percentuale di valore con cui opera una persona, una società. Se togliamo la bontà quanto vale la nostra vita? Possiamo ancora costruire e sperare? O dobbiamo temere un futuro fasullo, come una moneta da 3 euro?

don Sandro Ramirez, parroco



Mentre la Festa di San Raffaele è alle porte, l’Anspi non può mancare a questo appuntamento che coinvolge le numerose anime della comunità. Perciò cogliamo volentieri l’occasione per ri-presentarci. Il Bar con Francesca, costante punto di aggregazione, rappresenta nel suo piccolo un utile segno di accoglienza. Ma la nostra presenza si esprime anche in altri modi. Il 22 giugno ’18 (Lettera N.1/Set. ’18, p.6) è stato rinnovato il Consiglio direttivo (foto). Massimiliano, uno dei nuovi consiglieri, dopo un anno di esperienza, raccoglie alcune considerazioni che ben tratteggiano la nostra attività e lo spirito che ci guida. Ci affidiamo con piacere alla sua penna. **Buona Festa a tutti!**

Il consiglio Anspi San Raffaele

## Anspi, perché

A chi guarda le attività della Parrocchia da semplice spettatore o tutt’al più da utente di servizi, risulta difficile accorgersi e valutare il ruolo svolto dall’Anspi. Un’associazione che gestisce attività “paracommerciali”, pur senza scopo di lucro, e che sollecita ad affidarle il 5% può sembrare un’anomalia, una strana deviazione dall’ambito specifico di una comunità religiosa che dovrebbe avere solo compiti di natura spirituale. Dubbi e pensieri che

alimenta attraverso incontri ed esperienze, ha bisogno di luoghi e occasioni di incontro, momenti in cui sentire la Parrocchia aperta a tutti, anche solo per prendere un gelato o partecipare a un corso di pasta fresca.

“Perché tutto questo spreco di olio profumato? Si poteva benissimo vendere a più di trecento denari e darli ai poveri!” (Mc 14,3-9) diceva un furioso (e per certi aspetti modernissimo) Giuda rivolgendosi

a Gesù mentre, a casa di Lazzaro, Maria stava versando sul suo capo un prezioso unguento. “Lasciatela stare; perché le date fastidio? Ella ha compiuto verso di me un’opera buona; i poveri infatti li avete sempre con voi e potete beneficiarli quando volete, me invece non mi avete sempre.” Risponde Gesù, smascherando la malizia della domanda ed esaltando il gesto “di conforto” di Maria verso di Lui che stava avvicinandosi alla Sua passione.



Ecco, credo che l’Anspi, nella sua attività, abbia lo stesso spirito di Maria: creare momenti di conforto per tutti e opportunità di “alleggerire” le tensioni, le solitudini e le fatiche della quotidianità. Allo stesso tempo è necessario l’apporto di tutti per mantenere viva questa realtà. Tesserarsi, frequentare ogni tanto il Circolo per una consumazione, partecipare a un corso o destinare il 5% all’Anspi è un aiuto fondamentale per un’attività che vuole essere al servizio di ciascuno.

Massimiliano Pari

sono affiorati anche in me mentre entravo, in punta di piedi e per la prima volta, in una riunione del Direttivo, dove all’ordine del giorno c’era la discussione di bilanci, spese e attività varie.

Eppure chi si addentra anche solo un po’ in questa realtà, non può non vedere come la gestione di un Oratorio, per dirla alla vecchia maniera, di un Circolo, di un Centro estivo e di altre forme di aggregazione, sia molto importante per una comunità. Una Fede come la nostra, che spesso nasce o si

## La luce straordinaria del tramonto

25 Giugno. Funerale di **Tiziano Alighieri** (66 anni). La moglie Paola Vanini fa parte di Compiti-Amo. Risiedono in parrocchia dal mese di settembre 2017. La malattia è arrivata aggressiva, crudele. Chiesa piena. Partecipazione intensa. Al termine il genero legge parole scritte da Paola.

“Amore mio, sei stato il compagno e il custode fedele della mia vita, fin da quando eravamo ragazzi. La persona che apre la porta e mi cede il passo. Che porta lo zaino più pesante in montagna perché non sente la fatica e salta di sasso in sasso come un camoscio. Un uomo integro fino in fondo, ma leggero, che aiuta a sorridere e a tirarsi su dopo ogni caduta.



Con te ho capito che l'amore non è una catena, ma un sentimento che spinge in alto entrambi. Ho imparato che le crisi si superano restando con la mente e col cuore vicino a ciò che ci unisce e che ci ha fatti scegliere, senza soffrire per ciò che ci divide o non si può avere. Perdonami se a volte non ti ho ascoltato abbastanza, in realtà sei stata la prima persona con cui avevo bisogno di parlare per qualsiasi questione importante.

Immaginavo che saremmo invecchiati insieme assaporando, nella quotidianità e senza l'affanno dei mille impegni che avevamo da giovani, le piccole emozioni che ci rendevano felici: la luce straordinaria del tramonto, la musica che ci faceva volare, le parole condivise di un libro, i nostri passi su un sentiero di montagna, la meraviglia di accompagnare la crescita delle “nane” (nipotine, gemelle), la gratitudine per l'amore dei nostri ragazzi e per il dono degli amici, la voglia di restituire gratuitamente un po' di quello che avevamo ricevuto.

C'erano luoghi che entrambi volevamo visitare, esperienze belle realizzate da altri da conoscere. Tanti sogni che cercavo di dettagliare in modo fin troppo minuzioso. Pensavo addirittura che la vita ci avrebbe regalato una delle sue parti migliori alla fine, convinta che il nostro corpo, rispettato e curato, potesse accompagnarci ancora per tanti anni.

Invece è piombata all'improvviso una bestia terribile che ti ha strappato dalle nostre braccia e ha rapito ogni sogno. Non si poteva prevenire; non si poteva evitare, né curare. Ci ha costretti a fare i conti con lei.

Ma il modo in cui hai affrontato questo sentiero ignoto e travagliato, senza impazienza, senza angoscia, con dignità serena, mi ha lasciato sbigottito e affascinato. Ho sposato un principe che, in fondo, sapeva di essere più forte del male. Ti ho tenuto la mano perché un po' della tua forza arrivasse anche a me. E perché così restavamo noi, anche in quei momenti. Sempre. *Nella gioia e nel dolore, nel riposo e nella fatica, nella buona e nella cattiva sorte. Sempre.”*

Paola

*Nessun applauso, solo un profondo silenzio. Sul retro del ricordino di Tiziano sono stampate le ultime righe che ha scritto sette giorni prima di morire. Sa cosa lo aspetta e si prepara.*

Bave di vento che fanno guizzare i pesci dall'acqua, - freddo che s'addensa quando sali in montagna, - cedevole ruvidità del tronco che ti lascia appiglio, - buio che tenta di confondere prima di cedere al giorno: lì, sarò con voi.

Una trama di amore esteso ha tenuto leggeri i nostri passi. - Ora basteranno le ultime gocce di luce trattenute dalla risacca - e dentro e intorno a me, sarete voi, a rendere fermo il piede - per proseguire questa meravigliosa vita, - che si allarga chissà dove.

Tiziano

*Tanti di noi hanno pensieri e sentimenti simili. Non tutti siamo capaci di raccontare. Paola e Tiziano prestano parole anche a noi; aiutano ad esprimere gratitudine per una vita piena e coraggio per un distacco che non è per sempre.*

Dal 4 al 17 agosto a Sant'Alberico (Balze di Verghereto) si è svolto il Campo scout del Reparto RN1. Durante il Campo ai ragazzi e ragazze più grandi (età 16 anni) è stata proposta la partenza degli **“Hike”**, che sono esperienze di cammino in solitaria. Ecco come i Capi Scout, fatta la proposta, li hanno aiutati a partire.

## Nel palmo di una mano

Due storie flash. La prima: mio babbo mi racconta di quando mi faceva il bagnetto. Ero così piccolo che stavo seduto nel palmo della mano, con la schiena appoggiata all'avambraccio, e il babbo chinato sul lavandino. La seconda: una serata animata a tema mariano, organizzata con altri capi scout. Bella, coinvolgente, in notturna, con travestimenti, lumini e altro. Una suora interpretava Maria. Prima della conclusione, che prevedeva una nottata di adorazione, questa Maria dei nostri giorni parlava di Gesù, negli stessi identici termini con cui mio babbo parlava di me: piccolo, delicato, nel palmo di una mano. A un certo punto non mi rendevo più conto se stesse parlando Maria-personaggio di Gesù-figlio, o la suora-persona di Gesù-eucarestia. Quella notte sentii una suora parlare da madre (in barba a tutti i come-fanno-loro-a-parlare-d'amore-se-non-sono-sposati, ma questa è un'altra storia).



\*\*\*\*\*

Cari Esploratori e Guide. Noi, vostri Capi, crediamo fortemente che l'Amore che tutto muove, dal più piccolo degli insetti alle eleganti danze dei pianeti delle galassie, si sia fatto vicino proprio a noi. Perché l'abbia voluto, potrei provare a spiegarlo in mille modi diversi, tutti insufficienti, parziali, incompleti. Ne vediamo la firma nella natura intorno a noi, come la firma di un pittore nella sua opera. Ma non gli è bastato lasciare tracce di sé: è rimasto Lui stesso, perché non lo ammirassimo o ricordassimo soltanto, con nostalgia, ma divenissimo noi stessi come Lui.

Cari Esploratori e Guide, nella parte c'è il tutto. Come nel nostro corpo, in cui ogni cellula, sia essa



di unghie, fegato, cuore, contiene tutto il nostro DNA. Il nostro DNA è Cristo.

Cari Esploratori e Guide, nel principio c'è anche la fine. Nel principio non c'è un “per-ché” ma un “per-chi”. Nel principio, c'è una Parola potente, il nostro DNA, Cristo, che ci guida. **Oggi questa Parola, che abbiamo ascoltato e celebrato in questo campo, cammina con voi.** Custoditela, è quanto di più prezioso possiamo donarvi.

\*\*\*\*\*

*Il saluto termina con la consegna di una teca ciascuno. Vi è contenuta l'eucarestia, consacrata durante la Messa al campo. I ragazzi partono, sono in buone mani. Perché hanno l'unico Buono nella loro, di mano.*

Federico Mancinelli



### Tienimi alta la testa

Degnati di tenermi alla tua porta,  
come servo sempre vigile e attento;  
mandami come messaggero per il regno  
a invitare tutti alle tue nozze.

Non permettere ch'io affondi  
nelle sabbie mobili della noia,  
non lasciarmi intristire nell'egoismo,  
in pareti strette senza cielo aperto.

Svegliami, se m'addormento nel dubbio  
e sotto la coltre della distrazione;  
cercami, se mi perdo nelle molte strade  
tra grattacieli d'inutili cose.

Non permettere ch'io pieghi il mio cuore  
all'onda violenta dei molti;  
tienimi alta la testa,  
orgoglioso d'essere tuo servo.

*Rabindranath Tagore (1861-1941)*



# Comunità di San Raffaele in Festa

# SOLO COSE BELLE

## 27-29 settembre

### VENERDÌ 27

8:00 - 18:00 Adorazione eucaristica  
*in chiesa*

21:00 La bellezza della preghiera  
*veglia di preghiera*

### SABATO 28

14:00 Apertura stand pesca

14:30 #Il bello, il brutto e...  
*Grande gioco per i ragazzi  
dalla 5° elementare alla 3° media*

15:30 #Bimbi belli  
*attività per i bimbi dalla  
1° alla 4° elementare*

16:30 Apertura spazio Bimbi, Stand  
Giochi & Percorsi Scout

17:00 Balli di Gruppo &  
Apertura Gastronomia

19:00 Santa messa

21:00 #Talenti & Taleggi  
*"Talent" show*

### DOMENICA 29

8:45 Apertura Stand pesca

11:00 Messa solenne

12:30 Pranzo comunitario  
& #Il cuoco è servito  
*Gara di cucina*

15:00 Giochi a squadre &  
Apertura spazio Bimbi, Stand  
Giochi & Percorsi Scout

17:00 #Sfilata da Campo  
*Sfilata di abiti usati, segue vendita*

17:00 Apertura Gastronomia

20:30 #Solo brani belli